

LA SORPRESA NOTTE DEI MUSEI, PALAZZO REALE BATTE UFFIZI

ANNA ORLANDO

Genova batte Firenze. Anzi, per essere più espliciti, la Galleria degli Uffizi, da sempre ai vertici delle classifiche dei visitatori dei musei italiani, è stata beffata dal ben più periferico Palazzo Reale di Genova. Ma, lo dicono i numeri, assai più virtuoso. Non può contare sul flusso turistico che da sempre avvantaggia le sale che ospitano le nostre star internazionali, da Michelangelo a Raffaello. Eppure, la dimora che fu dei Balbi, dei Durazzo e dei Savoia ha avuto, sabato scorso in occasione dell'apertura straordinaria della notte dei musei, ben 752 visitatori a fronte di quelli degli Uffizi, che sappiamo ufficialmente non aver superato la cifra di 400. Un numero eccezionale per il museo genovese che si piazza nella quarta posizione come migliore performance dopo gli 880 visitatori del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, i 780 del Palazzo Reale di Napoli e i 760 del Palazzo Ducale di Mantova. Be-

ne anche la Pinacoteca di Brera a Milano, il Museo Capodimonte di Napoli, l'area archeologia di Villa Adriana a Roma e quella di Pompei.

Il risultato nostrano, annunciato dalla soprintendente Luisa Papotti e dal direttore Luca Leoncini merita alcune considerazioni, soprattutto se si nota che Palazzo Spinola di Pellicceria, unico altro museo statale genovese che ha aderito all'iniziativa, ha avuto 237 visitatori. Quali possono essere state le carte vincenti di Palazzo Reale? Al di là di probabili strategie di comunicazione più azzeccate, c'è sicuramente l'idea di proporre una serata ricca di appuntamenti, mirata a un pubblico, quello cittadino, che nel tempo si è fatto più attento e più esigente. Le proposte di Palazzo Reale per sabato scorso, dall'esibizione di alcuni orchestrali del Carlo Felice, presenti in forma privata e a titolo gratuito, fino a una caccia al tesoro, hanno avuto la meglio sulla più semplice visita guidata proposta da Spinola. È stata premiata, dunque, l'inventiva del direttore Leoncini che, ad esempio, nella festività di Ferragosto, ha fatto personalmente gli onori di casa a una folla di visitatori, in gran parte stranieri, che hanno sfilato negli spazi della dimora di via Balbi. Erano circa un migliaio.



Musica a Palazzo

